



SETTORE 1° - UFFICIO DELIBERE
ORIGINALE

COMUNE DI AGRIGENTO

CITTÀ DELLA VALLE DEI TEMPLI

--o--

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 98 DEL 03.12.2020

Recante

Prelievo dei punti 3bis, 4, 5, 7, 8 e 9 – Approvazione - Costituzione 1^ Commissione Consiliare Permanente "Personale, diritti civili, servizi comunali, sviluppo ed occupazione, programmazione, sviluppo economico" -

L'anno duemilaventi, il giorno 03 del mese di Dicembre, alle ore 18:00, in Agrigento nella sala delle adunanze consiliari del Comune, a seguito di regolare convocazione del Presidente del Consiglio comunale prot. gen. nr. 72689 del 27.11.2020 e successiva integrazione o.d.g. prot. n. 74113 del 02.12.2020, si è riunito in seduta pubblica ordinaria il Consiglio comunale. All'inizio della trattazione del presente punto risultano presenti i Signori Consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	FIRETTO Calogero	x		13	CIVILTA' Giovanni	x	
2	VULLO Marco	x		14	SETTEMBRINO Ilaria	x	
3	SPATARO Pasquale	x		15	ALONGI Claudia	x	
4	NOBILE Teresa		x	16	PIPARO Gerlando	x	
5	SOLLANO Alessandro	x		17	CONTINO Flavia Maria	x	
6	AMATO Antonino	x		18	LA FELICE Giuseppe	x	
7	FONTANA Mario Silvio	x		19	VITELLARO Pietro		x
8	GRAMAGLIA Simone	x		20	HAMEL Nicolò	x	
9	ALFANO Francesco	x		21	CIRINO Valentina	x	
10	CANTONE Carmelo	x		22	BRUCCOLERI Margherita	x	
11	VACCARELLO Angelo		x	23	BONGIOVI' Alessia	x	
12	CACCIATORE Davide	x		24	TUTTOLOMDO Gianni		x
PRESENTI n. 20				ASSENTI n. 04			

Presiede i lavori il Presidente Civiltà assistito dal Segretario Generale dott. Michele Iacono coadiuvato dal funzionario amministrativo dott.ssa Ermelinda Tuttolomondo.

Per l'Amministrazione sono presenti il vice sindaco Aurelio Trupia e gli assessori comunali Francesco Picarella, Gerlando Principato, Giovanni Vaccaro, Antonino Costanza Scinta.

Sono presenti, altresì, il vice Segretario Generale avv. Antonio Insalaco, il dirigente Mantione e tutti i componenti del nuovo Collegio dei Revisori.

Il Presidente prima di proseguire i lavori d'aula concede la parola al consigliere Cantone che propone il prelievo dei punti 3/bis, 4, 5, 7, 8 e 9 relativi alla Costituzione delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Sulla proposta di prelievo non si registrano opposizioni.

Il Presidente, prima di passare alla discussione del primo punto prelevato, propone la sospensione dei lavori per dieci minuti per potere conferire con i capigruppo consiliari. Sono le ore **18:45**.

Alle ore **19:15** si riprendono i lavori ed il Segretario Generale, su invito del Presidente, chiama l'appello che fa registrare la presenza di **n. 21** consiglieri comunali (Firetto, Vullo, Spataro, Nobile, Sollano, Amato, Fontana, Gramaglia, Alfano, Cantone, Cacciatore, Civiltà, Settembrino, Alongi, Piparo, Contino, La Felice, Hamel, Cirino, Bruccoleri, e Bongiovì).

Si dà atto che entra in aula l'assessore Costantino Ciulla.

Indi il Presidente, dopo una breve premessa, pone in trattazione la proposta di deliberazione in oggetto **Allegato "A"** concernente la costituzione della **1^a Commissione Consiliare Permanente**.

Intervengono i consiglieri Bruccoleri, Spataro, Vullo, Piparo, Hamel, Alongi che abbandona l'aula spiegandone le motivazioni, Amato ed infine Gramaglia, il quale per i toni accesi registrati, propone la sospensione dei lavori per dieci minuti.

Sulla proposta di sospensione avanzata dal consigliere Gramaglia non si registrano opposizioni e, pertanto il Presidente sospende i lavori. Sono le ore **20:00**.

Si riprendono i lavori alle ore **20:15** ed il Presidente invita il Segretario Generale a chiamare l'appello che fa registrare la presenza di **n. 19** (Vullo, Spataro, Nobile, Sollano, Amato, Fontana, Gramaglia, Alfano, Cantone, Cacciatore, Civiltà, Settembrino, Piparo, Contino, La Felice, Hamel, Cirino, Bruccoleri, e Bongiovì).

Il Presidente constatata l'assenza del consigliere Alongi, procede alla sua sostituzione n.q. di scrutatore con il consigliere Settembrino e concede la parola al Segretario Generale che illustra la procedura da seguire per la votazione dei componenti delle sei Commissioni Consiliari Permanenti.

Si registrano gli interventi dei consiglieri Hamel, Vullo e Amato, il quale propone di rinviare la trattazione di tutti i punti concernenti la costituzione delle 6 Commissioni per potere votare con serenità.

Sulla proposta di rinvio avanzata dal consigliere Amato interviene l'assessore/consigliere Vullo.

Il Presidente Civiltà convoca al banco della Presidenza i capigruppo consiliari e subito dopo, pone a votazione la proposta del consigliere Amato che riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 19

N. 7 voti favorevoli (Spataro, Amato, Fontana, Hamel, Cirino, Bruccoleri e Bongiovì).

N.12 voti contrari (Vullo, Nobile, Sollano, Gramaglia, Alfano, Cantone, Cacciatore, Civiltà, Settembrino, Piparo, Contino, La Felice).

La proposta, avanzata dal consigliere Amato, di rinviare la trattazione dei punti concernenti la costituzione delle 6 Commissioni consiliari non viene pertanto, approvata.

Si proseguono dunque i lavori d'aula ed il Presidente comunica al Consiglio i nominativi dei consiglieri che andranno a far parte della 1^a Commissione consiliare permanente "*Personale, diritti civili, servizi comunali, sviluppo ed occupazione, programmazione, sviluppo economico*", più precisamente i consiglieri: Nobile, Vaccarello, Vitellaro e Amato.

Si registra l'intervento, per dichiarazione di voto, del consigliere Amato.

Si dà atto che escono dall'aula i consiglieri (Spataro, Amato, Fontana, Hamel, Bruccoleri e Bongiovì). I presenti sono **n. 13**.

Subito dopo si procede alla votazione, **per appello nominale**, per la costituzione della **1^o Commissione**.

Il Consiglio comunale

Vista la proposta di deliberazione in oggetto **allegato "B"**;

Preso atto dei pareri favorevoli di rito resi sulla medesima;

Con votazione espressa, **per appello nominale**, il cui risultato viene proclamato dal Presidente con l'assistenza del Segretario Generale;

Consiglieri presenti n. 13

N. 13 voti favorevoli unanime (Vullo, Nobile, Sollano, Gramaglia, Alfano, Cantone, Cacciatore, Civiltà, Settembrino, Piparo, Contino, La Felice e Cirino).

Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto allegato "B" nominando componenti della 1^a Commissione consiliare permanente: "*Personale, diritti civili, servizi comunali, sviluppo ed occupazione, programmazione, sviluppo economico*", i consiglieri Nobile, Vaccarello, Vitellaro e Amato.

Per le argomentazioni trattate si rinvia al resoconto di stenotipia **allegato "A"**.

Handwritten signature or scribble in blue ink, oriented vertically.

Lo può dire lei perché non sono stato eletto con i suoi voti.

Il Consigliere Pasquale SPATARO:

Nel momento in cui... mi scusi presidente, se vogliamo parlare di voti

Il Presidente del Consiglio Giovanni CIVILTA':

Io penso di avere un atteggiamento super partes e ho ascoltato le sue rivendicazioni perché ho assistito alle sue telefonate. Moderi il tono della conversazione. Consigliere Firetto, so recitare abbastanza bene il mio ruolo, lei si faccia il ruolo del consigliere comunale.

Il Consigliere Pasquale SPATARO:

Se il consigliere Firetto deve fare il ruolo di consigliere, lei faccia il ruolo di presidente.

Il Presidente del Consiglio Giovanni CIVILTA':

Riesco a fare abbastanza bene il ruolo di presidente!

Il Consigliere Pasquale SPATARO:

Moderi il tono di presidente! Faccia il presidente, perché fino ad oggi questo ruolo lei non l'ha capito. *(Audio debole e poco comprensibile dal minuto 38:45 al minuto 39:29)* diritto di parola e lei in questa maniera non lo sta facendo esercitare. No, lei sta intervenendo in continuazione, lei deve stare al suo posto

Audio debole e non comprensibile dal minuto 39:39 al minuto 39:55

Audio non presente dal minuto 39:56 al minuto 43:25

L'Assessore Marco VULLO:

Colleghi, in un certo senso di rientrare in quel *(incomprensibile)* personalissimo, ma credo condiviso da tutti quanti, quell'immagine sana che dobbiamo dare alla città di Agrigento, che è quella che ci deve fare scomparire da alcune dinamiche del recente passato. È ovvio che nella composizione delle commissioni, e mi riferisco alla minoranza, non era possibile, ma anche a volerci impegnare tutti, non era possibile trovare l'opportunità di rispettare la volontà di ciascun consigliere comunale, ma non perché non si voleva ma perché realmente non si poteva. È ovvio che in una dinamica di questo tipo si creano anche delle, come dire, non voglio dire manco diatribe, dei pensieri negativi rispetto all'azione che viene fatta dall'altro lato della barricata. Altro lato della barricata che credo che non ci sia, non ci sia, e lo sapete perché? Poc'anzi in quella conferenza dei capigruppo ho avuto il piacere di condividere con i colleghi della maggioranza e con i colleghi dell'opposizione- c'era il collega Bruccoleri, lei sa quando la stimo, c'era il collega Hamel- quell'atmosfera, quel ragionare insieme di alcune cose e da lì uscire fuori con una quadra. Qualcuno dei colleghi facendo anche un passo indietro rispetto alla propria esigenza e rispetto alla propria possibilità. E anche proprio in ultima analisi era arrivata una sorta di richiesta che è stata subito, in un certo senso, accolta. Però secondo me a prescindere dalle scelte, ma è ovvio che è un mio personalissimo pensiero, a prescindere dalle scelte fatte o meno perché magari c'è stata la "sensazione di" (ma) non credo che sia così, si sono fatti dei passaggi. È ovvio che oggi ad Agrigento c'è una maggioranza e c'è una minoranza. La maggioranza si è presa il compito di governare questa situazione, questa composizione delle commissioni, cercando di individuare quanto più possibile, anche nel rispetto delle minoranze, delle opportunità o delle possibilità o delle scelte che qualcuno voleva fare. Io poc'anzi mi sono permesso di spendere delle parole di elogio, quasi di convincimento nei confronti di un collega dell'opposizione, perché ritenevo che quel suo ruolo all'interno di una dettagliata commissione era talmente fondamentale e di tutela- non per la minoranza, di tutela per la maggioranza e per la minoranza- e quindi per l'intero consiglio comunale. Quindi

COMUNE DI AGRIGENTO

Piazza Pirandello, 35 – 92100 AGRIGENTO – telefono 0922 401737/ 590228 – telefax 0922 590201

Sito internet: www.comune.agrigento.it – e-mail: ufficio.presidenza@comune.agrigento.it

io, presidente, invito tutti noi e credo che il collega Spataro -che ha un'esperienza, ha una bella conoscenza anche di questo consiglio comunale, ha delle importanti anche qualità e capacità- possa insieme al presidente che governa quest'aula -e possiamo tutti- creare le condizioni per dare un inizio a questo consiglio comunale che debba essere diverso. Io mi auguro, e lo rimetto anche alla decisione dell'aula, di potere trovare, superata questa, tra virgolette, frizione, la forza per poter iniziare a lavorare seriamente a prescindere dalla composizione o meno di una o dell'altra commissione. Cioè, cercare di trovare insieme quelle competenze, quelle qualità da mettere a disposizione per la città stessa. Il mio non vuole essere un ragionamento di buonismo, il mio vuole essere solo un auspicio, un buon auspicio, un augurio all'aula, così come lo feci nella prima occasione dell'insediamento. E allora, a prescindere da qualche piccola divergenza o da qualche piccolo scontentino, cerchiamo di superare questo momento che credo che si sia definito, consigliere Bruccoleri, poco fa in quel momento. Cerchiamo di...

La Consigliera Margherita BRUCCOLERI:

In parte sì e in parte no.

L'Assessore Marco VULLO:

Sì, lei dice bene consigliere Bruccoleri, in parte sì in parte no però, per ritornare al mio ragionamento, che sono sicuro lei convergerà, è ovvio che non si può trovare la quadra per tutto. Poco fa un consigliere della minoranza, se così lo possiamo chiamare, il dottore Amato, lo cito, faceva una riflessione: "Avevo chiesto di essere qui ma sono qui, va bene è lo stesso. Il ruolo del consigliere" (*voce della consigliera Bruccoleri fuori microfono*) scusate, finisco il ragionamento che vuole essere solo costruttivo, mi permetto di dire solo costruttivo.

La Consigliera Margherita BRUCCOLERI:

Io ho voluto dire solo come sono andate le cose, poi non sono andate come dovevano andare.

L'Assessore Marco VULLO:

Sì. Secondo la sua sensazione, consigliere Bruccoleri, dall'altro lato il presidente ha manifestato e rappresentato che è una situazione che potrebbe avere spinto lei o voi a pensare questo, ma che non era del tutto così e da un certo punto di vista si è riusciti poi comunque, nelle interlocuzioni successive, a trovare il più possibile una quadra che spero si sia trovata. Anzi, si è trovata. Quindi finisco qui il mio intervento augurando all'aula buon lavoro per le commissioni, che questa sera ci accingiamo a votare e che da domani saranno operative per poter svolgere la propria attività.

Il Presidente del Consiglio Giovanni CIVILTA':

Grazie, consigliere Vullo. Do la parola...

Il Consigliere Gerlando PIPARO:

Buonasera a tutti. È la prima volta, diciamo, che mi trovo a parlare in questa aula e quindi sono onorato di parlare a tutti voi. Il mio non vuole essere un consiglio, ma il mio vuole essere non un consiglio ma un desiderio...

Il Presidente del Consiglio Giovanni CIVILTA':

Consigliere, mi scusi, lei ha dieci minuti.

Il Consigliere Gerlando PIPARO:

Sì. Un desiderio di collaborazione con tutti, a prescindere dal colore politico. Ho visto questo clima che c'è stato prima con il consigliere Spataro e con il consigliere Firetto, persone che io stimo personalmente per i ruoli che hanno ricoperto in questa amministrazione e per tutto quello che hanno fatto, quindi a me piacerebbe che ognuno di noi lavorasse in sintonia a prescindere dal colore politico e nella massima collaborazione. E mi dispiace che siano accadute queste cose, lo sto manifestando, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni CIVILTA':

Grazie, consigliere Piparo. Ci sono altri interventi? Sì, prego consigliere Hamel. Grazie

Il Consigliere Nicolò HAMEL:

Lo sfrizionamento di questa sera credo che nasca da uno di una partenza sbagliata rispetto a quell'approccio in questo primo momento in cui si affronta un tema che ha anche una valenza di carattere politico. Noi abbiamo avuto la precisa sensazione che il consiglio comunale -e non solo la minoranza- fossero stati spogliati dalla logica di gestione di questo evento. Fino a 2-3 giorni fa. nessuno aveva punti di riferimento con cui poter esprimere le proprie valutazioni in ordine alla formazione delle commissioni e ci sono stati pure segnali abbastanza pesanti di dire "vabbè, siccome noi siamo maggioranza, decideremo noi a chi mettere qua e a chi mettere là e a chi mettere dall'altra parte". E questo sicuramente non ha giovato alla serenità di gestione di questa vicenda. Anche perché -e questo lo dico a memoria di chi non ha ancora avuto la possibilità di approfondire i termini statutari di questa vicenda- lo Statuto parla in maniera molto chiara, che i gruppi consiliari indicano, designano, i soggetti che devono andare nelle singole commissioni. Noi abbiamo 6 commissioni. La minoranza è fatta da otto persone. Sicuramente la prima scelta, nel senso che un consigliere comunale deve andare sicuramente per legge in ogni commissione, quindi è chiaro che quando i gruppi fanno le segnalazioni dovendo segnalare un solo consigliere comunale hanno attribuita la facoltà di segnalare quel consigliere comunale in una delle 6 commissioni, perché le sei commissioni devono essere riempite in ogni caso. Il problema poteva sussistere negli altri due componenti della minoranza che raddoppiavano le presenze nelle varie commissioni dove andavano ad essere attribuiti e quindi c'era in questo caso la necessità di effettuare una scelta sul doppio, cioè il secondo consigliere comunale diventava il secondo consigliere comunale della commissione bilancio o della commissione turismo o così via. Noi non abbiamo avuto la possibilità concreta di discutere nei tempi naturali questo tipo di problema e sicuramente se l'avessimo avuta avremmo avuto la possibilità di trovare una quadra senza particolari frizioni. Vi ricordo un episodio che ha, in qualche modo, conclamato questo che vi sto dicendo in questo momento, quando il presidente nell'affrontare, forse per la prima volta, il problema della composizione delle commissioni disse "convoco per martedì- non mi ricordo qual era il giorno- la conferenza dei capigruppo per discutere questo problema. E c'è stata una discussione che ha fatto capire in modo chiaro che prima si chiedeva di mettere ai voti questo tipo di decisione del presidente, ma non era possibile perché non era quella la sede e il dibattito era chiuso, addirittura era chiusa la seduta, era una determinata, diciamo, una decisione che assumeva direttamente il presidente. Poi c'è stata l'assenza che non era un'assenza casuale, perché non era l'assenza di due o tre persone, l'assenza quasi totale dei capigruppo della maggioranza che non hanno voluto, ma non loro, diciamo nel contesto generale discutere su questo metodo o sui modi con cui si doveva arrivare a una decisione unitaria. Sicuramente questa è stata una anomalia forte rispetto alla gestione di questa vicenda e non ci si può aspettare che ora che viene fatta una composizione rabberciata all'ultimo minuto, in zona... di ultima spiaggia, Cesarini- io non ne capisco molto di calcio- si riesca ad affrontare questo tema con assoluta serenità e tranquillità, resta qualche perplessità. Noi cogliamo gli spunti, gli stimoli di chi dice "vabbè, vediamo che il consiglio comunale venga gestito in modo unitario sui problemi che si possono gestire in modo unitario" e su questo non abbiamo difficoltà, lo abbiamo anche espresso anche nei primi atti amministrativi. Però nessuno pensi che le cose

COMUNE DI AGRIGENTO

Piazza Pirandello, 35 – 92100 AGRIGENTO – telefono 0922 401737/ 590228 – *telefax* 0922 590201

Sito *internet*: www.comune.agrigento.it – *e-mail*: ufficio.presidenza@comune.agrigento.it

possano passarci sulla testa. Abbiamo esperienza, conoscenza, capacità di studio per cui le cose sicuramente non ci possono passare sulla testa.

Il Presidente del Consiglio Giovanni CIVILTA':

Grazie, consigliere Hamel. Ci sono altri interventi? Sì, prego consigliera Alongi.

La Consigliera Claudia ALONGI:

Grazie presidente, assessori, consiglieri tutti. Ho richiesto la parola per comunicare che il gruppo consiliare Diventerà Bellissima ha deciso di non partecipare alla votazione per la composizione delle commissioni. Il motivo di questa scelta, che abbiamo maturato dopo una lunga riflessione, va attribuito al fatto che, a nostro avviso, la pianificazione delle commissioni non ha tenuto conto delle competenze dei singoli componenti delle commissioni stesse. Per cui lascio l'aula e vi auguro buon proseguimento.

Il Presidente del Consiglio Giovanni CIVILTA':

Ricordo, a onore di cronaca, che lei era stata invitata, convocata più che altro in conferenza dei capigruppo però è risultata assente per diverse motivazioni. Prego, consigliere Amato.

Il Consigliere Antonino AMATO:

Grazie signor presidente. Io in ogni consiliatura ho imparato sempre una piccola cosa, ma sicuramente la cosa più importante è quella di assicurare la democrazia. Otto consiglieri comunale significa un terzo del consiglio comunale, significa che rappresentano un terzo della città. Tutto si può fare e tutto poteva fare la maggioranza. Ho apprezzato anche i toni pacati dell'assessore Vullo. Però la verità è un'altra. Che un terzo dei rappresentanti della città sono stati assolutamente ignorati in quello che è l'obiettivo di iniziare serenamente. Perché, secondo me, finita la campagna elettorale subito dopo bisogna pensare assolutamente alla città, ma con grande serenità e non mi pare che stiamo partendo in maniera serena. Si parlava di sinergia. Sinergia significa mettere assieme le forze di opposizione e di maggioranza per cercare di costruire qualcosa di buono, che poi se la intesti la maggioranza è giusto, sta anche nelle cose. Ma che significa, a un terzo dei rappresentanti della città non si è manco parlato di dare una presidenza? Ma che significa? Perché si è fatto nell'altra consiliatura? Possiamo andare avanti anche senza presidenza, ma non è questo il modo di gestire la cosa. Altrimenti facciamo per come si gioca a pallone, il pallone è mio, io gioco quando mi va, quando non mi va mi piglio il pallone e me ne vado. Questo è successo nelle precedenti. Poi c'è anche il discorso delle competenze, devo dire che condivido, della consigliera Alongi. Qualcuno (*voce fuori microfono*) no, si può discutere perché a me è arrivata una telefonata, non ho disturbato nessuno, mi arrivata una telefonata per cui dice "tu sei medico? Ti metteremo nella commissione sanità" "va bene", dico "ma ci saranno presidenze?" "No, a voi presidenze non ne spettano" "vabbè, se questo è il modo di fare". Voglio dire, noi lo possiamo accettare o subire, certo non potete pretendere che noi possiamo condividere questo ragionamento, altrimenti saremmo degli imbecilli.

Il Presidente del Consiglio Giovanni CIVILTA':

Giusto, le do ragione. Però proprio lei, mi scusi consigliere Amato, ha chiesto di andare alle (*incomprensibile*) e alla prima è stato... ma, dico, a me dispiace che questo...

Il Consigliere Antonino AMATO:

Presidente, ti posso dare un consiglio? Un consiglio da una persona che ti conosce da una vita: non interrompere in continuazione, parla alla fine altrimenti... Io dico questo, si poteva partire anche maniera veramente più serena, quella serenità che esortava l'assessore Vullo a utilizzare ognuno di noi. Non si è partiti così, sereni sereni. Si poteva impostare, finita la campagna elettorale, in maniera più serena. Si

poteva partire sicuramente meglio. Dopodiché non è che siete fuori legge oppure si va fuori legge se imponete determinate cose, è una cosa che potete fare e avete deciso di fare così, certamente noi non ci staremo, io non ci sto a questa situazione, non li voto. Dopodiché sarò...

Il Presidente del Consiglio Giovanni CIVILTA':

Do la parola al consigliere Vullo.

L'Assessore Marco VULLO:

Rubo un altro minutino all'aula, presidente, non vorrei che passasse un messaggio sbagliato. Siccome, alla fine, credo che stia passando il messaggio che dall'alto qualcuno abbia calato delle cose senza avere nessun tipo di convergenza e nessun tipo di situazione. Siccome potrebbe esserci stata questa sensazione, mi sembra che dall'incontro fatto poco fa, una conferenza dei capigruppo, lì dentro c'era una sorta di armonia, non in ultima il collega che poc'anzi ha lasciato l'aula...

Il Presidente del Consiglio Giovanni CIVILTA':

Forse qualcuno ha inquinato le acque!

L'Assessore Marco VULLO:

Scusi, scusi presidente, mi scusi, mi perdoni. Non ultima, dicevo poc'anzi, la collega Alongi che ha abbandonato l'aula sostenendo delle tesi e ci sta, ci può stare tutto. Però, scusatemi, se deve passare il messaggio che qualcuno abbia imposto qualcosa vediamo chi è questo "qualcuno", stabilisce quali sono le commissioni, presidente, e si va a votare. Va bene? Quindi se deve passare il messaggio che qualcuno ha imposto qualcosa -e deve finire questo come messaggio- andiamo a votare la proposta allora che era stata data da questo "qualcuno" e andiamo avanti serenamente tutti, senza bisogno... visto che sembrerebbe che non ci sia stato una sorta di accordo, una sorta di... intervenire tutti, di proporre, di accettare consigli, visto che tutto questo non c'è stato e alla fine sta passando questo messaggio e mi duole perché il mio intervento vuole essere propositivo e nello stesso tempo voleva convergere verso una soluzione unitaria, cosa che vedo che non può essere per tante ragioni. Capisco che ancora siamo tutti legati a delle dinamiche del recente passato. E allora visto che deve passare questo messaggio, presidente, alla città, metta ai voti, presidente, la proposta originaria. In modo tale che se deve passare il messaggio che qualcuno ha imposto qualcosa, siccome io non l'ho fatto, non ho imposto nulla e non intendo che qualcuno dica che io abbia imposto, metta ai voti la proposta originale o originaria o l'idea originaria, andiamo a votare e ognuno va nelle commissioni che qualcuno gli ha imposto.

Il Presidente del Consiglio Giovanni CIVILTA':

C'è qualcuno che vuole intervenire? Consigliere Vullo, allora passerei alla proposta. Chiamiamo i...

L'Assessore Marco VULLO:

Presidente.

Il Presidente del Consiglio Giovanni CIVILTA':

Sì? Prego. *(Audio non presente dal minuto 01:06:17 al minuto 01:06:33)* Grazie, consigliere Vullo. Sì, do la parola al consigliere Gramaglia, prego.

Il Consigliere Simone GRAMAGLIA:

Presidente, mi perdoni, alla luce delle situazioni che sono emerse, io chiederei almeno 10 minuti di sospensione, così vediamo se riusciamo a calmare un po' gli animi e a trovare naturalmente una quadra che ci permetta di votare entro questa sera le commissioni e andare avanti.

Il Presidente del Consiglio Giovanni CIVILTA':

Ci sono opposizioni alla proposta del consigliere Gramaglia? Se non ci sono opposizioni, chiedo al segretario di sospendere 10 minuti i lavori d'aula. Grazie mille.

La seduta viene sospesa al minuto 01:07:15 ma i microfoni rimangono accesi fino al minuto 01:07:39, dopodiché l'audio non è più presente fino al minuto 01:13:14. Si sente, invece, debolmente e in modo incomprensibile dal minuto 01:13:15 fino al minuto 01:32:48

L'Assessore Marco VULLO:

Il rinvio dovrebbe essere propedeutico. Però chiedo, presidente, che questo atto di rinvio venga, in un certo senso, discusso dalla conferenza dei capigruppo. Quindi, siccome è anche nelle sue competenze, io la invito, presidente, a chiamare a votare la conferenza dei capigruppo e poi a passare alla eventuale votazione del rinvio o meno.

Audio debole e non comprensibile dal minuto 01:33:18 al minuto 01:33:43. Da questo momento in poi l'audio si interrompe fino al minuto 01:36:40.

Dal minuto 01:36:41 al minuto 01:41:00 si sente debolmente

Il Presidente del Consiglio Giovanni CIVILTA':

Consiglieri, prendiamo atto, segretario, che l'opposizione esce immediatamente.

Audio debole e poco comprensibile dal minuto 01:41:10 al minuto 01:43:13.

Per come segnalato dalla ditta affidataria del servizio di stenotipia, a causa di problemi di connessione audio tra l'apparecchiatura di sala ed il PC, la registrazione della seduta del 03 dicembre u.s. non è stata effettuata in modo completo ma a tratti. Pertanto fa fede quanto riportato nel verbale di deliberazione elaborato dagli uffici.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SIGNAT AGRIGENTUM
MIRABILIS AULA
GIGANTUM

PROPOSTA DEL SETTORE I
REG. SETTORE N. 56
DEL 02.12.2020

SEGRETERIA GENERALE
DEPOSITATA IN DATA 02.12.2020
REGISTRATA AL N. 58

Oggetto

Costituzione I^ Commissione Consiliare Permanente "Personale, diritti civili, servizi comunale, sviluppo ed occupazione, programmazione, sviluppo economico"

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO

che in data 4-5 e 18-19 ottobre 2020 si sono svolte le consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale di Agrigento;

che all'esito di dette consultazioni, l'Ufficio Centrale Elettorale, giusto verbale del 26/10/2020, ha effettuato la proclamazione del Sindaco e del Consiglio comunale nella composizione ridotta del 20% rispetto alla precedente, ai sensi dell'art. 1 della LR 11/2015, ovvero in numero di ventiquattro consiglieri e non più trenta;

che l'Organo in parola si è regolarmente insediato nella seduta del 10 novembre 2020, provvedendo alla convalida degli eletti, alla verifica delle condizioni di compatibilità e, altresì, all'elezione del Presidente e dei due vice Presidenti del Consiglio Comunale;

ATTESO

che l'art. 26 del vigente Statuto comunale prevede che il Consiglio comunale costituisca, al suo interno, sei Commissioni consiliari permanenti con il compito di favorire il migliore esercizio delle sue funzioni, formulare proposte e dare pareri sugli atti fondamentali del Consiglio medesimo, demandando al Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale la definizione delle loro competenze e del numero dei componenti;

che lo stesso art. 26 dello Statuto prevede che le Commissioni consiliari siano costituite da consiglieri comunali che rappresentano, con criteri proporzionali, tutti i gruppi;

VISTI

- il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale approvato con deliberazione consiliare n. 132 del 17.06.2014, modificato con successive deliberazioni di C.C. n.119 del 25/07/2016, n. 178 del 19/09/2017, n. 7 del 16/01/2018 e n. 121 del 08/06/2018;

- la deliberazione consiliare n. 92 del 25.11.2020 è stata approvata la parziale modifica dell'art. 9 "Costituzione e Composizione" (relativo alle Commissioni Consiliari Permanenti), comma 2 del sopra citato regolamento del Consiglio comunale, a seguito delle nuove norme intervenute in ossequio alla L.R. n. 11/2015 e s.m.i.;

- l'art. 9, così come modificato, che stabilisce che: "Ogni Commissione è costituita da quattro consiglieri. Ogni consigliere ha il diritto di essere nominato in almeno una Commissione consiliare permanente";

- la deliberazione consiliare n. 93 del 25.11.2020 con la quale è stata approvata la modifica dell'art. 10 comma 1 "Presidenza e convocazione delle Commissioni" e dell'art. 11 comma 1 "Funzionamento e compiti delle Commissioni Consiliari Permanenti" del succitato Regolamento, al fine di ottimizzarne il loro funzionamento;

VISTI

la legge 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla Legge Reg.le 48/91 e s.m.i.;

il T.U. EE. LL. approvato con il D. Lgs. 267/2000;

la legge 190/2012, il PTPCT vigente e la normazione interna derivata;

l'O.R.EE.LL della Regione siciliana;

il vigente Statuto comunale;

il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale;

ASSUNTA

la competenza dell'Organo ad adottare il presente provvedimento, ai sensi della LR 48/1991;

PROPONE

previo richiamo della superiore narrativa a motivazione

- 1) **DI SOTTOPORRE** al Consiglio comunale la nomina della Costituzione della I[^] Commissione Consiliare Permanente "*Personale, diritti civici, servizi comunale, sviluppo ed occupazione, programmazione, sviluppo economico*":
- 2) **DI DICHIARARE** la presente, con separata votazione, immediatamente esecutiva;
- 3) **DI PUBBLICARE** la presente come per legge.

Il Responsabile del Settore I
f.to adm. Antonio Insalaco

Parere di Regolarità Tecnica	Parere di Regolarità Contabile
<p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE I</p> <p>In ordine alla regolarità tecnica della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere:</p> <p>FAVOREVOLE <i>f.to A. Insalaco</i></p>	<p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV</p> <p>In ordine alla regolarità contabile della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine all'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 si esprime parere:</p> <p>FAVOREVOLE <i>f.to Dr. G. Martone</i></p>

Originale firmato depositato in atti.

Copia conforme del presente atto è stato trasmesso alla Segreteria Generale, ufficio delibere (ufficio.delibere@comune.agrigento.it)

Del che il presente verbale, che si sottoscrive come appresso, salva approvazione ai sensi dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to rag. Marco Vulo

IL PRESIDENTE

f.to prof. Giovanni Cività

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott. Michele Iacono

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del Responsabile del Settore 1 resa con la sottoscrizione del presente certificato

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal 09 DIC 2020 (Reg. Pub. n. 334/2020)

Li, 12 DIC 2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
 È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione

Li, 24 DIC 2020

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Michele Iacono

Copia conforme all'originale, in carta libera, a uso amministrativo.

Agrigento, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

"ORIGINALE FIRMATO CUSTODITO IN ATTI"